

REGOLAMENTO PER LA DEVOLUZIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE FAMIGLIE A BASSO REDDITO RESIDENTI IN EMILIA ROMAGNA NEI TERRITORI COLPITI DA EVENTI ALLUVIONALI PER EMERGENZE ABITATIVE

Premesso che:

- La Cassa di Ravenna S.p.A. ha emesso in data 05/06/2023 l'obbligazione denominata: "*La Cassa di Ravenna S.p.A. 05/06/2023 – 05/06/2026 Tasso Fisso 1,00% con devoluzione residenti territori alluvionati Emilia-Romagna – 402^a Emissione*" (Codice ISIN IT0005547937, di seguito anche la "Obbligazione");
- l'Obbligazione è stata emessa, nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte de La Cassa di Ravenna S.p.A. (di seguito anche l'"Emittente"), con l'impegno a devolvere *una tantum*, a titolo di liberalità, un ammontare pari al 7% dell'importo nominale collocato a favore dei residenti nei territori dell'Emilia-Romagna colpiti dall'alluvione per supportare attività di sostegno alle famiglie;
- L'Obbligazione è stata collocata nel periodo dal 29 maggio 2023 al 31 luglio 2023 ed è stata sottoscritta dalla clientela per un importo complessivo di € 4.051.000;
- l'ammontare dell'importo da devolvere è stato quantificato al termine del periodo di collocamento in € 283.570,00 e pubblicato dall'Emittente sul proprio sito *internet*, ai sensi di quanto previsto dalle "Condizioni definitive" relative all'Obbligazione;
- La Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (di seguito anche la "Fondazione"), soggetto non avente fini di lucro che persegue scopi di utilità sociale, si occuperà della valutazione delle richieste con la possibilità di chiedere documentazione integrativa delle stesse e, riscontrato il rispetto dei requisiti indicati dal presente regolamento, procederà alla distribuzione dei contributi.

Tutto ciò premesso e considerato, si specifica e si conviene con la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna quanto segue:

Art. 1 Destinatari

I contributi di cui al successivo articolo 5 (di seguito i "Contributi") sono destinati ai nuclei familiari residenti in Emilia Romagna nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 di cui all'Allegato 1 del Decreto Legge 1° giugno 2023, n. 61, e titolari di un mutuo ipotecario prima casa sull'immobile in cui il richiedente ha la residenza, reso inagibile anche solo temporaneamente dall'alluvione e/o di un contratto di locazione stipulato dopo il 1° maggio 2023 per esigenze abitative dovute all'inagibilità dell'abitazione principale.

Art. 2 Limiti di reddito

Possono richiedere i Contributi i destinatari il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) per il 2023, risultante dalla prescritta documentazione, sia inferiore o pari a 35.000,00 €.

Art. 3 Presentazione della domanda

Le domande per l'assegnazione dei Contributi possono essere presentate anche da destinatari che non siano clienti de La Cassa di Ravenna S.p.A. o della Banca di Imola S.p.A. (collocatari dell'Obbligazione).

I richiedenti devono compilare un apposito modulo di domanda disponibile presso le Filiali de La Cassa di Ravenna S.p.A., di Banca di Imola S.p.A. e sul sito della Fondazione, nel periodo dal 02/10/2023 al 31/10/2023, salvo chiusura anticipata per esaurimento del *plafond* disponibile.

La domanda completa di tutti i documenti previsti potrà essere presentata presso tutte le filiali di Cassa, Banca di Imola e presso la sede della Fondazione.

Art. 4 Documenti da allegare al modulo di domanda

Il modulo di domanda deve necessariamente essere corredato della documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti. In particolare, la domanda viene ricevuta e presa in carico solamente se corredata dai seguenti documenti:

1. copia del documento di identità in corso di validità, presentato in originale dal richiedente;
2. certificato di residenza rilasciato in data non antecedente al 1° maggio 2023 (o certificato storico di residenza);
3. certificazione ISEE valevole per l'anno 2023;
4. Copia del contratto di mutuo ipotecario prima casa in essere relativo all'immobile in cui il richiedente ha la residenza (anche presso Banche non appartenenti al Gruppo bancario La Cassa di Ravenna), reso inagibile (anche solo temporaneamente) dall'alluvione, accompagnata dall'avviso di scadenza rata oppure dalla quietanza, con evidenza del debito residuo (o altra documentazione che attesti l'esistenza del mutuo alla data del 1° maggio 2023 e/o copia del contratto di locazione sottoscritto dopo il 1° maggio 2023 per esigenze abitative dovute all'inagibilità dell'abitazione principale.

Art. 5 Importo e modalità di devoluzione dei Contributi

Le domande verranno valutate dalla Fondazione entro il 24 novembre 2023 ed in funzione del numero di richieste pervenute le modalità di distribuzione saranno le seguenti:

1. Se l'ammontare dell'importo da devolvere non risulterà sufficiente a soddisfare tutte le richieste:

Fino ad esaurimento dell'importo da devolvere le domande, complete della documentazione di cui al precedente articolo 4, saranno accolte, in presenza dei requisiti richiesti, in ordine cronologico di ricezione.

Il Contributo sarà di importo pari a 500,00 € per ogni richiesta accolta.

Nel caso in cui lo stesso richiedente abbia in essere un mutuo ipotecario prima casa relativo ad immobile in cui il richiedente ha la residenza reso inagibile (anche solo temporaneamente) dall'alluvione e abbia sottoscritto, dopo il 1° maggio 2023, per esigenze abitative dovute all'inagibilità dell'abitazione principale, un contratto di locazione, il Contributo sarà di importo pari a 1.000,00 €.

In caso di incapienza del residuo *plafond* disponibile, all'ultimo richiedente, aggiudicatario del contributo secondo il criterio cronologico, potrà essere erogato un contributo inferiore a 500,00 €.

2. Se l'ammontare dell'importo da devolvere risulterà superiore alle richieste:

Il Contributo sarà di importo pari a 500,00 € per ogni richiesta accolta.

Nel caso in cui lo stesso richiedente abbia in essere un mutuo ipotecario prima casa relativo ad immobile in cui il richiedente ha la residenza reso inagibile (anche solo temporaneamente) dall'alluvione e abbia sottoscritto, dopo il 1° maggio 2023, per esigenze abitative dovute all'inagibilità dell'abitazione principale, un contratto di locazione, il Contributo sarà di importo pari a 1.000,00 €.

La rimanente quota dell'importo da devolvere verrà ripartita in egual misura tra tutti i richiedenti ammessi.

L'importo del Contributo non potrà essere superiore al debito residuo del mutuo ipotecario prima casa oppure alla somma dei canoni complessivi dovuti dal contratto di affitto e comunque non potrà in ogni caso essere superiore ai 5.000,00 €.

Eventuali importi eccedenti verranno elargiti, per supportare attività di sostegno alle famiglie colpite dall'alluvione, dalla Fondazione a favore di Organizzazioni di volontariato, Enti, Fondazioni, Associazioni, Enti Ecclesiastici, Enti del Terzo Settore, altri soggetti non aventi fini di lucro che perseguono scopi di utilità sociale e/o a favore di soggetti di qualsiasi natura e forma giuridica che, sebbene non rientrino espressamente in tale ambito, perseguono comunque finalità di solidarietà o di utilità sociale o realizzino attività o progetti finalizzati a rispondere ad obiettivi di interesse generale e sociale o che creino impatto sociale positivo misurabile.

Art. 6 Elargizione del Contributo

Il Contributo verrà distribuito entro il 15 dicembre 2023, mediante bonifico bancario effettuato dalla Fondazione, da accreditarsi alle coordinate bancarie (IBAN) indicate dal richiedente nel modulo di domanda.